

QUESTIONARIO ESTRATTO

Paolo Aste Rose

Anno 1998

Comune Biddo

surim aff

liber
K
Ludovico

COMUNE DI FIRENZE

*SELEZIONE PUBBLICA PER ASSUNZIONI A
TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO
INSEGNANTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA*

QUESTIONARIO "C"

12 Con il concetto di "animismo" relativamente allo stile di pensiero infantile si intende:

- A) La tendenza dei bambini a credere a qualsiasi cosa
- B) Il pensiero religioso o spirituale dei primi anni di vita
- C) La tendenza dei bambini a pensare che gli oggetti sono dotati di intenzionalità

13 Il tirocinio, per un insegnante, rappresenta:

- A) Un'esperienza lavorativa
- B) Il collegamento fra teorie studiate e pratiche educativo/didattiche
- C) Una valutazione del comportamento e del fare delle/degli insegnanti della scuola di assegnazione

14 Il museo delle cianfrusaglie caratterizza il metodo di/delle

- A) Rousseau
- B) Freinet
- C) Sorelle Agazzi

15 A chi dobbiamo la definizione di un particolare tipo di ascolto denominato *ascolto attivo* ?

- A) Gordon
- B) Rousseau
- C) Nietzsche

16 Quale è il primo assioma della comunicazione secondo Watzlavick?

- A) Le comunicazioni possono essere unicamente di tipo simmetrico
- B) E' impossibile non comunicare
- C) Le comunicazioni possono essere analogiche

17 Sigmund Freud sostiene che il/la bambino/a molto piccoli/e conoscono il mondo principalmente utilizzando

- A) La bocca
- B) Il naso
- C) Le orecchie

18 Sigmund Freud parla di

- A) Iper io
- B) Super io
- C) Sub io

19 Bronfenbrenner ha elaborato

- A) La teoria ecologica dello sviluppo umano
- B) La teoria psicologica dello sviluppo umano
- C) La teoria psicoanalitica dello sviluppo umano

20 L'aspetto/gli aspetti più importante/i del pranzo nella scuola dell'infanzia:

- A) Alimentare
- B) Alimentare ed educativo
- C) educativo e sanitario

21 Osservando un gruppo di bambini/e con l'intento di capirne la dinamica sarà importante osservare

- A) I/le bambini/e che presentano particolari difficoltà di socializzazione
- B) I comportamenti dei bambini e delle bambine passivi/e
- C) Gli atteggiamenti di ciascun/a componente del gruppo

22 La competenza pedagogica di chi lavora nell'ambito educativo/scolastico va intesa come:

- A) Possesso di determinate capacità cognitive
- B) Il complesso delle capacità cognitive ed operative che consentono di mettere in atto interventi educativi efficaci e intenzionali
- C) Quella particolare sensibilità che favorisce l'instaurarsi di relazioni affettive

23 Quali condizioni garantiscono un lavoro di gruppo efficace?

- A) La chiarezza e condivisione degli obiettivi e la buona relazione tra i membri del gruppo
- B) La scelta organizzativa legata a orari e frequenza degli incontri
- C) Le buone relazioni interpersonali tra i membri del gruppo

24 Quale definizione possiamo dare dei campi di esperienza?

- A) Ambiti che mettono insieme le unità didattiche considerate fondamentali per il curriculum formativo unicamente nel caso di bambini/e normodotati/e
- B) Ambiti che offrono un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura
- C) Ambiti che cambiano in base alle condizioni economiche della famiglia di origine

25 P.T.O.F è l'acronimo di:

- A) Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- B) Progetto Territoriale di Offerta Formativa
- C) Piano Territoriale di Organizzazione Funzionale

26 Cosa caratterizza la scuola della programmazione?

- A) Una procedura intenzionale
- B) Una procedura spontanea
- C) Una procedura informale

27 Il controllo sfinterico è:

- A) Una conquista favorita dall'uso dei pannolini anche alla scuola dell'infanzia
- B) Un compito di sviluppo tipico del terzo anno di vita
- C) Una conquista condizionata dal comportamento degli adulti

28 Come si articola il curriculum nella scuola dell'infanzia?

- A) Attraverso le routines
- B) Attraverso i campi di esperienza
- C) Attraverso le discipline

29 Cosa dobbiamo chiederci quando documentiamo?

- A) Per chi documentare, cosa documentare, come e quando documentare
- B) Perché documentare? in fondo non è sempre necessario farlo
- C) Cosa documentare? Spesso è difficile per le/i docenti scegliere e decidere cosa è più importante

30 Cosa si intende per educazione alla cittadinanza?

- A) Trattare bambini e bambine con equità per non creare disparità e disuguaglianze
- B) Favorire l'assunzione di regole precise per mantenere un ambiente disciplinato ed evitare comportamenti non previsti in ambito scolastico
- C) Promuovere una progressiva scoperta di sé, degli altri e dei loro bisogni anche attraverso la graduale sperimentazione di regole comuni e condivise

31 Perché proporre attività di *media education* nella fascia 0-6?

- A) Perché ora l'innovazione tecnologica ci impone di superare mezzi e strumenti obsoleti
- B) Perché i bambini e le bambine vivono a stretto contatto con diversi media in famiglia e a scuola ed è essenziale proporre l'uso in chiave educativa
- C) Perché è più semplice e pratico rispetto all'uso di mezzi espressivi come carta e colori

32 Le linee di indirizzo delle Scuole dell'infanzia comunali fiorentine riguardano

- A) Gestione pedagogica, amministrazione e organizzazione
- B) Informazioni utili principalmente per le famiglie utenti
- C) La cornice teorica di riferimento e la gestione pedagogica delle scuole

33 Il coordinamento pedagogico effettua

- A) Il coordinamento degli insegnanti di religione in tutte le scuole
- B) Il coordinamento nella programmazione educativo-didattica dei servizi educativi e delle scuole, la promozione della formazione del personale, della sperimentazione e dell'innovazione
- C) Il coordinamento del solo personale insegnante di sostegno delle scuole coordinate

34 Nelle scuole dell'infanzia del Comune di Firenze le sezioni sono

- A) Omogenee per età
- B) Eterogenee
- C) Ogni scuola decide come meglio crede

35 L'educazione all'aperto riguarda:

- A) Uno stile educativo che dà particolare importanza all'ambiente esterno rispetto a quello interno
- B) Uno stile di vita da promuovere per motivi sanitari
- C) Un orientamento educativo che dà importanza all'esplorazione concreta e diretta dei fenomeni naturali per l'apprendimento e per la salute dei/delle bambini/e

36 Il gioco è:

- A) Una fonte di distrazione in caso di apprendimenti difficili
- B) Principalmente una modalità per socializzare
- C) Una fonte di espressività e creatività dentro il fare esperienza

37 L'importanza del gioco simbolico è dovuta al fatto che:

- A) I/le bambini/e si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali
- B) I/le bambini/e intrecciano nuove relazioni
- C) E' il mezzo principale attraverso il quale i/le bambini/e imparano le regole sociali

38 Per continuità orizzontale si intende

- A) Continuità con le famiglie e con il territorio
- B) Continuità con i gruppi di bambini/e della stessa età
- C) Continuità con le famiglie che scelgono di fare il passaggio alle scuole del quartiere di appartenenza del nido/scuola di provenienza

39 Quale fra i seguenti non è un campo d'esperienza?

- A) Il Sè e l'altro
- B) I discorsi e le parole
- C) L'educazione all'aperto

40 Parlando di continuità verticale tra nido e scuola dell'infanzia si fa riferimento:

- A) Al rapporto tra il nido e la famiglia di ogni bambino/a
- B) Al rapporto che deve esistere tra il nido e la scuola dell'infanzia
- C) All'insieme delle relazioni tra bambini/e e personale educativo

41 Secondo Bruner, le interazioni sociali che il/la bambino/a costruisce con il mondo esterno rappresentano le basi del suo sviluppo mentale, purché gli adulti:

- A) Lascino il/la bambino/a totalmente autonomo/a
- B) Creino esclusivamente le occasioni di apprendimento
- C) Siano in grado di svolgere una funzione di sostegno

42 I Poli per l'infanzia sono costituiti da

- A) Strutture educative e scolastiche collocate in un unico plesso o in edifici vicini
- B) Varie scuole di un unico quartiere che condividono il PTOF
- C) Strutture educative/scolastiche pubbliche e private da 0 a 10 anni

43 Il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a sei anni prevede

- A) L'adozione di protocolli di intesa e accordi di programma tra scuole e servizi
- B) La realizzazione di percorsi di continuità educativa tra servizi alla prima infanzia e scuole dell'infanzia nell'ambito pubblico e privato del territorio di riferimento
- C) La rotazione tra insegnanti ed educatori/educatrici all'interno di nidi e scuole

44 Le sezioni primavera accolgono bambini/e

- A) Da 36 a 48 mesi
- B) Da 24 a 36 mesi
- C) Da 12 a 36 mesi

45 Quali sono le finalità della scuola dell'infanzia secondo le indicazioni nazionali per il curricolo 2012?

- A) Identità, autonomia, competenza e cittadinanza
- B) Identità, autonomia, competenza e sviluppo motorio
- C) Identità, autonomia, cittadinanza e socializzazione

46 Cosa significa inclusione?

- A) Prendere in considerazione i bisogni e le particolarità dei bambini e delle bambine con disabilità
- B) Prendere in considerazione i bisogni e le particolarità di ogni bambino/a
- C) Prendere in considerazione i bisogni e le particolarità sia dei bambini e delle bambine con disabilità che di quelli/e con particolari difficoltà familiari e/o sociali

47 Pensare in termini inclusivi per un/una insegnante vuol dire anche educare alle differenze ovvero

- A) Aiutare bambini e bambine a mettersi nei panni degli altri
- B) Aiutare bambini e bambine a scoprire e cogliere le differenze tra oggetti diversi
- C) Aiutare bambini e bambine a distinguere tra realtà e mondo fantastico

48 In presenza di un/a bambino/a con disagio è utile che i/le docenti

- A) Conoscano e collaborino con i servizi territoriali competenti
- B) Affidino la presa in carico del/della bambino/a ai servizi territoriali competenti
- C) Si limitino a redigere i necessari documenti senza coinvolgere altre figure professionali

49 Come definirebbe l'educazione interculturale

- A) Un processo educativo intenzionale che, solo grazie alla figura del mediatore culturale, garantisce ai bambini e alle bambine la possibilità di continuare ad usare la propria lingua di origine
- B) Un processo educativo intenzionale che, attraverso strategie educative e didattiche trasversali, vuole favorire reciproca conoscenza e scambi culturali con bambini e bambine di altri Paesi.
- C) Un processo educativo incentrato su elementi comuni a tutte le culture utilizzando principalmente l'educazione musicale

50 La comunicazione aumentativa si riferisce a

- A) Insieme di conoscenze, tecniche e strategie volte a semplificare ed aumentare la comunicazione nelle persone che hanno difficoltà ad usare i più comuni canali comunicativi.
- B) Una tecnica per aiutare i/le bambini/e ad apprendere una lingua straniera
- C) Una tecnica per apprendere più lingue straniere contemporaneamente

51 Quale tipo di file corrisponde all'estensione "odt"

- A) File creato con open source
- B) File creato con word
- C) File creato con excel

52 Quali tra le seguenti non è un'unità periferica?

- A) Stampante
- B) Mouse
- C) Programma antivirus

53 Cos'è un CD?

- A) Un sistema operativo
- B) Un dispositivo per memorizzare dati
- C) Un programma

54 Quale fra i seguenti non è un sistema operativo?

- A) Windows
- B) Linux
- C) Word

55 Cos'è Power Point?

- A) Programma di presentazione
- B) Un dispositivo per memorizzare
- C) Un antivirus

56 Give me...books on the desk

- A) Those
- B) This
- C) That

57 The dish... on the table

- A) Are
- B) Is
- C) Has

58 Traduzione in italiano di peer education

- A) Educazione alla pari
- B) Educazione tra pari
- C) Educazione interculturale

59 Completa la frase: "I am sorry but we don't accept credit cards, only..."

- A) Exchange
- B) Coins
- C) Cash

60 Tradurre in italiano la parola "reason"

- A) Ragione
- B) Regione
- C) Reazione

